



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N.A1
Via Fontanuova - 83031 Ariano Irpino (AV)
P.IVA 02706910649**

Determinazione del Direttore Generale

N. 480 del 19/12/2024

Oggetto: approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico esplorativo d'interesse destinato alla istituzione dell'anagrafe degli affidatari, ovvero alla formazione dell'Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio dell'ambito territoriale A01 e degli allegati 1 e 2 che unificati allo stesso formano parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

Alla stregua della istruttoria congiunta della UO del Centro per la famiglia e della UO del SAAT attestante la regolarità tecnica ed amministrativa del procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle successive premesse, nonché della dichiarazione di regolarità espressa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 dal Direttore generale con la sottoscrizione del provvedimento.

Premesso:

che la legge n. 328/2000 art. 16, comma 3, lettera f) specifica che, nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali hanno priorità, tra gli altri “servizi per l'affido familiare, per sostenere, con qualificati interventi e percorsi formativi, i compiti educativi delle famiglie interessate”;

che a norma della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, articolo 5 comma 2 la Regione garantisce “interventi di sostegno ai minori e ai nuclei familiari anche attraverso l'affido e l'accoglienza in strutture comunitarie”.

che la Legge 28 marzo 2001 n. 149 «Diritto del minore ad una famiglia» concernente modifiche alla Legge 4 maggio 1983 n. 184 «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento del minore», nonché al titolo VIII del libro primo del Codice Civile, rafforza il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, e quando questo non è possibile, a crescere ed essere educato comunque nell'ambito di una famiglia.

Considerato:

che con la DGRC del 30 aprile 2004, n. 644 sono adottate le “Linee d'indirizzo regionali per l'affidamento familiare”;

che la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 2111 del 22 dicembre 2006 approva le “Azioni Regionali per l'infanzia, l'adolescenza e le responsabilità familiari_ contrasto all'istituzionalizzazione dei minori in difficoltà personali e/o socio familiari. Sostegno all'affido temporaneo”.

Richiamati:

la legge 19 ottobre 2015 n. 173 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare";

le linee guida nazionali sull'affido approvate in data 25/10/2012 dalla Conferenza Unificata Stato_Regioni_Province Autonome_autonomie Locali;

la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede che “la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore relativamente alla progettazione programmazione e realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale”;

il D.lgs. N. 117/2017 art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”.

Dato atto:

che nella seduta dell'assemblea del 29 maggio 2024 con riferimento all'intensificarsi del fenomeno dell'allontanamenti dei minori dal nucleo familiare sono stati illustrati dal Presidente del CDA la necessità di operare rispetto alla prevenzione di tali situazioni anche la riorganizzazione del servizio di affido territoriale e la conseguente indizione di una manifestazione d'interesse destinata alla formazione di un elenco degli affidatari;

che gli obiettivi di “valore pubblico” indicati dal Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 adottato con deliberazione del CDA n.36 del 18/06/2024 prevedono l'attuazione di un Sistema integrato di azioni e servizi finalizzato alla prevenzione del disagio e della istituzionalizzazione dei minori e della violenza sulle donne;

che gli obiettivi assegnati dal PEG 2024, approvato la Deliberazione del CDA del 18/06/2024 n. 29 alla UO responsabile del Centro delle famiglie prevedono la redazione e pubblicazione, entro la conclusione dell'esercizio, di un avviso pubblico relativo alla identificazione delle famiglie affidatarie di minori in difficoltà e dei nuclei familiari di appoggio e vicinanza solidale;

che con deliberazione del CDA n. 43 dello 07/10/2024 è stato conferito indirizzo al Direttore generale di procedere ad apposito avviso finalizzato alla formazione di un elenco delle famiglie e degli altri soggetti affidatari idonei che previo svolgimento di adeguato percorso formativo siano iscritti ad apposita anagrafe degli affidatari.

Visti:

La legge n. 328/2000 art. 16.

La Legge 28 marzo 2001 n. 149

La DGRC del 30 aprile 2004, n. 644

La deliberazione del CDA n. 43 dello 07/10/2024

Il D.lgs. n. 117/2017

La legge 241/1990

Il D.l.s. 267/2000

Lo statuto consortile.

Ritenuto di emanare avviso pubblico esplorativo d'interesse destinato alla istituzione dell'anagrafe degli affidatari, ovvero alla formazione dell'Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio dell'ambito territoriale A01.

Determina

Di approvare narrativa e premesse che del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale;

Di approvare e pubblicare sul sito istituzionale dell'ente apposito Avviso pubblico esplorativo d'interesse destinato alla istituzione dell'anagrafe degli affidatari, ovvero alla formazione dell'Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio dell'ambito territoriale A01 e degli allegati 1 e 2 che unificati allo stesso formano parte integrante e sostanziale.

Di stabilire e rendere atto che possono manifestare interesse ad essere ammesse nello "Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio dell'ambito territoriale A01", anche ai fini dell'inserimento nell' "anagrafe degli affidatari" le coppie coniugate o di fatto, con figli o senza, nonché persone singole maggiorenni, residenti o domiciliate nei Comuni della Regione Campania, attestando di detenere ogni requisito di idoneità e capacità previsto dall'avviso.

Possono concorrere alla formazione dell'albo, le associazioni di famiglie affidatarie o soggetti del terzo settore che si dedicano all'affidamento familiare e che sono disponibili a collaborare nella costruzione dell'Albo attraverso la sensibilizzazione delle famiglie già formate e idonee all'affidamento attestando di detenere ogni requisito di moralità professionale, iscrizione nel registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della pregressa esperienza idonea previsto dall'avviso.

Di stabilire che le manifestazioni di interesse delle famiglie e degli altri soggetti interessati ad essere ammessi nell'Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio possono essere presentate riproducendo le stesse modalità di redazione del modello riportato sub allegato_1 e sub allegato_2 e consegnate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'amministrazione consorzioa1@legalmail.it. Non sono, pertanto, ammesse o considerate, le manifestazioni di interesse redatte, proposte, spedite e/o consegnate con modalità diverse da quelle regolate dall'avviso. Non sono previste limitazioni temporali alla presentazione delle manifestazioni d'interesse fatta salva quella della durata triennale del piano di zona sociale, all'Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio dell'ambito territoriale A01, ovvero quantitative dei soggetti ammissibili nel medesimo.

Di stabilire che gli interessati sono ammessi nell'Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio dell'ambito territoriale A01, previa verifica dei requisiti di idoneità e dei risultati reperibili dalla frequenza di adeguato percorso formativo ed alla stregua del parere di ammissibilità reso da apposito Organismo multidisciplinare collegiale preposto alla valutazione della idoneità, capacità, attitudini, motivazioni ed impegni dei relativi interessati. Le famiglie e gli altri soggetti idonei ammessi nell'Albo delle famiglie affidatarie e di appoggio sottoscrivono formale "atto di adesione" impegnandosi a partecipare alle attività formative continue che prevedono ogni quadrimestre almeno un incontro di aggiornamento ed approfondimento sui vari aspetti dell'affido. Gli affidatari disponibili alle tipologie particolari quali affido sine-die, o accoglienza di minori con caratteristiche non ordinarie come quella di minori con disabilità, o stranieri, disponibili alla realizzazione di affidi urgenti (nella settimana) ovvero urgentissimi (nella giornata), sono coinvolti in incontri di approfondimento finalizzati alla costruzione di una specifica competenza.

Gli elenchi delle famiglie e degli altri soggetti affidatari idonei sono pubblicati in modalità rispettose delle persone fisiche e della riservatezza dei loro dati personali sul sito istituzionale dell'ente www.pianosociale-a1.it e nella relativa sezione di Amministrazione trasparente.

Gli elenchi degli affidatari sono soggetti ad aggiornamento almeno semestrale ed ogni qualvolta si evidenzino elementi di significativa variazione sia negli aspetti anagrafici, sociali e

psicopedagogici, sia nelle disponibilità.

Di stabilire e comunicare che l'amministrazione per esigenze di pubblico interesse, causa di forza maggiore o anche mediante atto adottato dal RUP in autotutela, si riserva di revocare, sospendere, annullare, integrare oppure rettificare il presente avviso pubblico e gli allegati, in qualsiasi fase del procedimento.

Di comunicare che responsabile unico del procedimento è il Direttore generale dell'ente ai sensi dell'articolo 8 della legge 241/1990.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Di attestare ai sensi dell'art. 6 comma 1 D.P.R. n. 62/2013, dell'art.6 bis della legge 07.06.1990 n. 241, come introdotto dall'art.1, comma 41 della legge 06.11.2012 n.190, nonché delle linee guida n. 15 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05/06/2019, che non sussiste conflitto d'interesse per il RUP sottoscrittore del procedimento, nonché per l'istruttore del procedimento attestanti la regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso.

Di rendere atto che il presente provvedimento diviene esecutivo previo parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

a) giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;

b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 1199/71.

Di dare pubblicazione del presente provvedimento in Albo pretorio dell'ente per quindici giorni consecutivi.

Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la pubblicazione dello stesso in albo pretorio è valevole di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Solomita

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto:

Ariano Irpino li 19/12/2024

Il Funzionario che Espresso il
parere
DIP. VINCENZO SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 183, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con imputazione ai seguenti capitoli:

Ariano Irpino, li 19/12/2024

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
MANGANIELLO RAFFAELE

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è divenuto esecutivo in data 19/12/2024

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Solomita

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

